

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

\

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

A. Premessa	3
B. Aspetti generali.....	4
B.1 Società partecipate	4
B.2 Gestione per conto del Ministero del Lavoro delle somme destinate alla realizzazione dei progetti.....	5
B.3 Contributo ex L 220/2010	6
B.4 Valorizzazione delle imposte nei progetti.....	7
C. Criteri di formazione e valutazione.....	8
C.1 Criteri di formazione	8
C.2 Criteri di valutazione.....	8
C.2.1 Immobilizzazioni Immateriali e materiali - ammortamenti.....	9
C.2.2 Immobilizzazioni Finanziarie	10
C.2.2.1 Partecipazioni	10
C.2.2.2 Crediti ed altri titoli	11
C.2.3 Rimanenze – Progetti in corso	11
C.2.4 Crediti.....	13
C.2.5 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13
C.2.6 Disponibilità liquide.....	13
C.2.7 Ratei e risconti	13
C.2.8 Patrimonio netto.....	13
C.2.9 Fondi per rischi ed oneri.....	13
C.2.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14
C.2.11 Debiti.....	14
C.2.12 Conti d'ordine	14
C.2.13 Costi e ricavi	15
D. Analisi sintetica del conto economico.....	16
E. Analisi delle singole poste di bilancio.....	18
E.1 Stato patrimoniale	18
E.1.1 Immobilizzazioni.....	18
E.1.1.1 Immobilizzazioni Immateriali	18
E.1.1.2 Immobilizzazioni Materiali.....	18
E.1.1.3 Immobilizzazioni Finanziarie	18
E.1.2 Attivo circolante	19
E.1.2.1 Rimanenze – progetti in corso	19
E.1.2.2 Crediti	20
E.1.2.4 Disponibilità liquide.....	35
E.1.3 Ratei e risconti attivi.....	35
E.1.4 Patrimonio netto	35
E.1.4.1 Capitale sociale	36
E.1.5 Fondi per rischi ed oneri.....	36
E.1.6 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39
E.1.7 Debiti	40
E.1.7.1 Acconti	40
E.1.7.2 Debiti verso fornitori.....	41
E.1.7.3 Debiti verso imprese controllate	41
E.1.7.4 Debiti verso imprese collegate	41
E.1.7.5 Debiti tributari.....	42

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

E.1.7.5 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42
E.1.7.6 Altri debiti.....	42
E.1.8 Ratei e risconti passivi.....	43
E.2 Conti d'ordine.....	43
E.3 Conto economico	44
E.3.1 Valore della produzione	44
E.3.2 Costo della produzione	44
E.3.3 Proventi ed oneri finanziari	46
E.3.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	47
E.3.5 Proventi e oneri straordinari	47
E.3.6 Imposte sul reddito	48
F. Altre informazioni	50
F.1 Direzione e Coordinamento	50
F.2 Compensi Amministratori e Sindaci.....	50
F.3 Compensi Società di revisione.....	50
F.4 Operazioni con parti correlate	51
F.5 Dati sull'occupazione	51
F.6 Eventi verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio e rapporti con le società del gruppo.	52

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

ITALIA LAVORO S.P.A.

Sede Legale Roma - Via Guidubaldo del Monte, 60

Capitale Sociale euro 74.786.057,00

C.F.01530510542 - Part. IVA 05367051009

Iscritta al Tribunale di Roma al n.323242/97

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2011

A. Premessa

Italia Lavoro S.P.A. nasce nel 1997 a seguito del conferimento da parte di Italia Investimenti S.P.A. (ITAINVEST S.P.A.) del ramo di azienda relativo alle Politiche Attive del Lavoro, effettuato in attuazione del DPCM 13 maggio 1997.

L'oggetto sociale di Italia Lavoro prevede, in sintesi, la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione, sia direttamente che indirettamente, di ogni attività ed intervento finalizzato alla promozione dell'occupazione sull'intero territorio nazionale, con particolare riguardo alle aree territoriali depresse ed ai soggetti svantaggiati del mercato del lavoro.

Italia Investimenti S.P.A. è rimasta unico azionista della società per tutto il 1998. Successivamente, con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 1999 è stato stabilito, all'art.4-comma 1 lettera d) che la partecipazione azionaria di Italia Investimenti in Italia Lavoro sarebbe stata conferita al Ministero del Tesoro. L'effettivo trasferimento è avvenuto in data 19 maggio 1999. Da tale data la situazione è rimasta immutata.

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa***B. Aspetti generali**

Nella presente sezione vengono presi in considerazione alcuni aspetti di rilievo dell'esercizio o comunque aventi un impatto significativo sullo stesso ed in particolare:

- Società partecipate
- Gestione per conto del Ministero di somme destinate alla realizzazione dei progetti
- Contributo ex L. 220/2010
- Valorizzazione delle imposte nei progetti

B.1 Società partecipate

Nel mese di aprile 2011 la Insar SpA in liquidazione ha deliberato la revoca delle decisioni assunte dall'assemblea dei soci del 11 aprile 2001 relative all'aumento del capitale sociale mediante utilizzo del fondo di riserva ex L. 236/1993, facendo ovviamente salve tutte le delibere medio tempore assunte.

In conseguenza di ciò si sono modificate le percentuali di partecipazioni al capitale sociale della Società secondo quanto di seguito indicato:

	Capitale sociale	% di partecipazione
Regione Sardegna	7.386	46,5%
Italia Lavoro Spa	7.087	44,6%
Fintecna SpA	671	4,2%
Ligestra Srl	671	4,2%
Banca di Credito sardo SpA	74	0,5%
	15.889	100,0%

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Nel corso del mese di maggio 2011 la Regione Sardegna ha poi acquisito le partecipazioni dei soci di minoranza, arrivando a detenere il 55.4% del capitale sociale.

Per effetto di quanto sopra esposto la partecipazione nella Insar SpA è stata riclassificata da “controllate” a “collegate”.

Nel mese di agosto 2011 l’assemblea della Insar ha deliberato all’unanimità di revocare lo stato di liquidazione.

Si sottolinea che, essendo venuto meno il controllo della Insar, ha avuto termine il consolidato fiscale.

Allo stato dunque l’unica società controllata da Italia Lavoro è la Omniamedia, la cui liquidazione è subordinata unicamente all’incasso (o alla cessione a favore di Italia Lavoro) dei crediti IVA da questa vantati.

Si ricorda che per Omniamedia il valore di costo è stato nel corso degli anni rettificato per tener conto delle perdite per cui, ad oggi, il valore del costo rettificato equivale al valore del patrimonio netto.

Alla data di stesura della presente nota il bilancio della Omniamedia non risulta ancora definito; si prevede una perdita di periodo quantificabile in circa 65 mila euro.

B.2 Gestione per conto del Ministero del Lavoro delle somme destinate alla realizzazione dei progetti

Come riportato nella nota integrativa dello scorso esercizio, già nel corso del 2010 per alcuni progetti e/o parti di essi, principalmente relativi all’erogazione dei contributi all’assunzione e dei compensi ai tirocinanti, il Ministero del Lavoro ha specificato che le somme erogate ad Italia Lavoro devono intendersi come somme da gestire per conto del Ministero stesso e non quale contributo assegnato alla Società per la realizzazione dei progetti medesimi.

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

In particolare si è riferito dei dubbi in materia fiscale connessi al pagamento delle indennità di tirocinio per conto del Ministero, che avevano condotto la Società a presentare formale interpello presso l' Agenzia delle Entrate. Data la complessità della materia quest'ultima tuttavia ha chiesto informazioni e chiarimenti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attesa dei quali l'interpello è di fatto a tutt'oggi sospeso e dovrà essere ripresentato non appena tali chiarimenti interverranno.

Giova ricordare che comunque non si prevedono impatti nel conto economico della Italia Lavoro, configurandosi nel caso di liquidazione da parte della Società ovvero del Ministero rispettivamente, un costo rendicontabile (e dunque con corrispondente incremento del valore della produzione) o una riduzione del budget disponibile da "retrocedere" al Ministero per far fronte alla liquidazione dell'IRAP a suo carico.

B.3 Contributo ex L 220/2010

In continuità con gli esercizi precedenti, che a partire dal 2005 hanno visto assegnato ad Italia Lavoro spa un contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura, anche per l'esercizio 2011 è stato stanziato un contributo di 13 milioni di euro. L'allegato L riporta il dettaglio dei costi che hanno trovato copertura in detto contributo.

Si rileva che, sin dalla sua prima assegnazione, esso è stato sempre utilizzato a copertura dei costi indiretti aziendali al fine di non imputarli ai progetti.

A tale proposito si evidenzia che per effetto dei risparmi realizzati sui costi generali e di struttura, il contributo assegnato per l'anno 2011 si è reso disponibile per circa 1,7 milioni di euro anche per la copertura di altri oneri di funzionamento; in particolare trovano copertura, per un importo pari a € 1,3 milioni:

- costi legati alle decurtazioni operate in sede di rendicontazione dei progetti, a prescindere dalla stima annuale del rischio di rendicontazione (€ 32 mila)
- costi per contenzioso del lavoro, chiusi o definiti con certezza nel corso del 2011 (circa € 784 mila): si tratta di tutte le definizioni giudiziarie e transattive chiuse nell'anno, a prescindere dall'effettivo pagamento e dal fatto che tali rischi fossero stati oggetto di stima ed accantonamento in esercizi precedenti.

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

- costi derivanti dalle perdite su crediti proprie di Italia Lavoro, quando queste corrispondano all'impossibilità futura di recupero del credito stesso, dichiarata anche per motivi legati alla convenienza economica dell'azione di recupero, a prescindere dal fatto che il rischio di mancato realizzo sia stato oggetto di valutazione ed accantonamento in esercizi precedenti (€ 453 mila).

B.4 Valorizzazione delle imposte nei progetti

In coerenza con l'impostazione seguita nello scorso esercizio la valorizzazione dei progetti ha tenuto conto dell'IRAP maturata nel 2010 sui costi di progetto indeducibili ai fini dell'imposta in questione (principalmente costo del personale, collaboratori a progetto, collaboratori occasionali, borsisti e tirocinanti) e dell'IRES derivante dall'indeducibilità della medesima IRAP maturata nel 2010, in quanto rendicontabili.

Per effetto di quanto sopra riferito il conto economico dell'esercizio beneficia di € 1.395 mila di proventi per IRAP; nessun importo risulta invece valorizzato per l'IRES (nessun importo a tale titolo risultava imputato nel bilancio 2010)

Nella tabella O è esposto l'effetto 2011 delle imposte considerate nella valorizzazione dei progetti.

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa***C. Criteri di formazione e valutazione****C.1 Criteri di formazione**

Il seguente bilancio, redatto in unità di euro, è conforme ai dettati degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Gli importi riportati in nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo diverse indicazioni.

C.2 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile, ivi inclusi i criteri contenuti nell'art. 2426.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 C.C. sono stati applicati i principi contabili nazionali e le norme previste dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio del presente esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, al fine di evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati; sempre nel rispetto del principio della prudenza si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Le operazioni in moneta estera sono state iscritte in bilancio sulla base della previsione contenuta nell'art 2426 comma 8bis. Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio.

C.2.1 Immobilizzazioni Immateriali e materiali - ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sopportato per la loro acquisizione.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Sia l'iscrizione che i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati con il consenso del Collegio Sindacale.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita utile stimata dei cespiti o delle immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

Mobili e macchine per ufficio	12%
Attrezzature varie	15%
Impianti specifici	25%
Macchine Elettroniche	20%
Automezzi	25%

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

Spese software	20%
Spese ricerca e sviluppo	20%
Spese pubblicitarie	20%
Spese aumento Capitale Sociale	20%
Spese per adattamento locali	16,6%

C.2.2 Immobilizzazioni Finanziarie

C.2.2.1 Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese in funzionamento, sono state valutate al costo, rettificato al patrimonio netto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, cioè di perdite per le quali non si prevede che le ragioni che le hanno causate possano essere rimosse in un breve arco di tempo.

La rettifica del valore è stata effettuata mediante accantonamento per “svalutazione di partecipazioni” (fino a concorrenza del valore di iscrizione) o mediante “altri accantonamenti” (per le eccedenze negative rispetto al valore di iscrizione) per le quote di perdita di competenza di Italia Lavoro, risultanti dai bilanci delle imprese partecipate, esaminati dai rispettivi Consigli o approvati dalle Assemblee entro la data di presentazione del bilancio al C.d.A. di Italia Lavoro, o, in assenza, dei progetti di bilancio predisposti dalle medesime o delle previsioni formulate sulla base degli andamenti aziendali, secondo il principio di prudenza.

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Le variazioni al valore delle partecipate sono state portate direttamente in diminuzione del valore delle partecipazioni fino a concorrenza del valore di carico della partecipata; le eventuali eccedenze sono esposte nella voce “Fondi per rischi e oneri”.

I bilanci delle imprese partecipate operative sono redatti in base ai principi contabili applicati ad un’impresa in funzionamento e sono prevalentemente sottoposti a revisione contabile da parte di primarie Società di revisione.

C.2.2.2 Crediti ed altri titoli

In tale voce sono inclusi titoli di stato e depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

C.2.3 Rimanenze – Progetti in corso

La voce “Rimanenze-Progetti in corso” è distinta in:

1. progetti in corso richiesti da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;
2. progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l’avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito si riepilogano i relativi criteri di valutazione:

- a) Commesse relative a prestazione di servizi non soggette a rendicontazione: sono valutate in funzione della loro durata ed in particolare:
 - a)1. le commesse con durata di esecuzione non superiore a 12 mesi sono valutate al costo diretto, interno ed esterno;
 - a)2. le commesse con durata di esecuzione superiore a 12 mesi sono valutate sulla base dei corrispettivi attribuiti secondo criteri contrattuali: il componente positivo di reddito di competenza è determinato in relazione all’avanzamento del progetto proporzionalmente rispetto ai costi sostenuti, interni ed esterni.

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

b) Progetti rendicontabili, finanziati con contributi o corrispondenti a prestazioni di servizi: sono valorizzati in base ai costi ritenuti rendicontabili. In particolare la rilevazione dell'attività rendicontabile comprende:

- tutti i costi diretti esterni sostenuti per la realizzazione del progetto;
- tutti i costi del personale interno impiegato direttamente sul progetto; la

Circolare del Ministero del Lavoro N° 40/2010 alla lettera B.1) Personale interno - retribuzioni ed oneri, cita come segue:

"Le ore lavorative del personale interno non svolte per causa di varia natura, accertata la legittimità dell'assenza in virtù della normativa nazionale e del contratto collettivo di lavoro, potranno essere riconosciute nella misura in cui le relative spese sia state effettivamente sostenute dall'Ente. Sono, pertanto, esclusi tutti i casi in cui gli Enti sostengano spese successivamente rimborsate dall'INPS". Pertanto nella valorizzazione dei progetti è stato computato il costo del personale relativo all'assenza legittimamente riconosciuta, sulla base della pianificazione del personale stesso sui progetti.

- i costi della logistica della sede centrale, in particolare la locazione dei beni immobili, l'energia elettrica, la guardiana, la pulizia, la tassa rifiuti, l'acqua ed il riscaldamento. Si procede alla valorizzazione di ogni singola postazione di lavoro utilizzando i costi sopra evidenziati suddivisi per il numero delle stanza. Di seguito si collega la postazione di lavoro alla singola risorsa ottenendo così il costo della logistica per ciascun dipendente e collaboratore a progetto. Il costo individuale così ottenuto è attribuito ai progetti in funzione delle risorse impegnate sui progetti stessi.
- il centro di costo costituito dalla Divisione "Innovazione delle tecnologie e metodologie" è attribuito con un criterio ad hoc determinato in funzione dell'assorbimento del costo dei servizi erogati direttamente al singolo progetto.
- l'Iva indetraibile specifica risultante dalle fatture relative ai costi esterni afferenti il Progetto.
- l'IRAP e l'IRES di pertinenza

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

C.2.4 Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

C.2.5 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato

C.2.6 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e non sono soggette a vincoli.

C.2.7 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi ed i costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati in quello in corso, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, e i costi ed i ricavi sostenuti/conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

C.2.8 Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

C.2.9 Fondi per rischi ed oneri

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Tali fondi accolgono gli accantonamenti non ricompresi tra quelli che rettificano i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

C.2.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce è stato accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c. e dei contratti di lavoro.

A partire da gennaio 2007 la legge finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuto in azienda. A seguito della riforma del TFR e della Previdenza complementare, artt. 8,10, 23 D. Lgs 252/2005; art 1, c.749 e 766 L. 296/2006, la Società provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato ai vari Enti prescelti dai dipendenti o all'INPS. L'ammontare iscritto nella voce "Trattamento di fine rapporto " rappresenta l'effettivo debito maturato fino alla data di chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo al netto degli acconti erogati e rivalutato ai sensi di legge, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere a dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C.2.11 Debiti

I debiti sono stati esposti al valore nominale e non sono assistiti da garanzie.

C.2.12 Conti d'ordine

La voce si riferisce agli impegni a vendere le quote di partecipazione di società miste assunti contrattualmente.

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

C.2.13 Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della certezza e cioè in funzione della competenza temporale o del criterio di cassa nel caso in cui la certezza non risulti realizzata fino al momento dell'incasso.

I costi e gli oneri sono stati iscritti secondo prudenza, tenendo conto di tutte le passività certe o probabili alla data di chiusura del bilancio.

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa***D. Analisi sintetica del conto economico**

Il bilancio 2011 chiude con un utile di € 77 mila, dopo la rilevazione di imposte per € 2.860 mila.

L'esposizione dei saldi economici mostra quanto segue:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
Importi in €/000	2010	2011	Differenza
Ricavi delle vendite	243	2.197	1.954
Variazioni dei progetti in corso	20.861	(25.180)	(46.041)
Contributi per progetti realizzati	33.559	89.172	55.613
altri proventi	2.525	974	(1.551)
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	57.188	67.163	9.975
Costi esterni operativi	29.738	39.670	9.932
VALORE AGGIUNTO	27.450	27.493	43
Costi del personale	23.150	22.630	(520)
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.300	4.863	563
Ammortamenti	1.056	1.056	0
	3.244	3.807	563
Accantonamenti e svalutazioni	2.290	2.279	(11)
RISULTATO OPERATIVO	954	1.528	574
Altri proventi accessori	171	51	(120)
Altri costi accessori	686	760	74
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	439	819	380
Proventi e oneri finanziari (escl. da partecipazioni)	196	278	82
	635	1.097	462
Risultato dell'area straordinaria	634	1.131	497
	1.269	2.228	959
Risultato gestione partecipate	411	709	298
RISULTATO LORDO	1.680	2.937	1.257
Imposte sul reddito	1.581	2.860	1.279
RISULTATO NETTO	99	77	(22)

Nel confronto tra gli esercizi 2010 e 2011 si rende evidente anzitutto l'incremento delle attività realizzate con impatto in termini economici, risultante dall'incremento del valore della produzione operativa; a ciò occorre aggiungere l'incremento delle attività realizzate senza impatto nel conto economico, relative alla gestione per conto del Ministero delle

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

risorse, che ammontano, per il 2011, a € 41.181 mila (€ 40.163 mila per il 2010). L'incremento nel valore della produzione operativa è accompagnato da un parallelo, ma meno che proporzionale, aumento dei costi operativi esterni, cui si affianca una riduzione dei costi per il personale dipendente; ne consegue un incremento del margine operativo lordo per € 563 mila

La voce "accantonamento e svalutazioni" è sostanzialmente costante; la composizione di tale saldo è tuttavia diversa:

- il saldo 2010 include l'accantonamento al fondo acceso al consolidato fiscale per € 588 mila che nel 2011, per effetto del termine del consolidato fiscale stesso, si contrappone idealmente alla voce "imposte";
- il saldo 2011 include una maggiore svalutazione dei crediti (€ 426 mila nel 2010, € 1.083 mila nel 2011).

La gestione finanziaria concorre positivamente al risultato di periodo, con un effetto sostanzialmente corrispondente a quello dello scorso esercizio.

Anche la gestione straordinaria concorre positivamente al risultato di periodo; i proventi straordinari includono principalmente le eccedenze di fondi accantonati in esercizi precedenti.

La gestione delle società partecipate produce un effetto positivo netto di € 709 mila, risultante dalla rilevazione di plusvalenze di cessione per € 790 mila (€ 590 mila nel 2010), cui si contrappongono le perdite relative alla Omniamedia ed alla Nocera Multiservizi, rispettivamente per € 54 mila ed € 27 mila.

Il carico fiscale ammonta a € 2.860 mila, sostanzialmente riferibile per € 1.922 mila ed € 938 mila rispettivamente all'IRAP ed all'IRES.

L'aumento del carico fiscale è legato, oltre che all'aumento del risultato ante imposte:

- al termine del consolidato fiscale, che aveva consentito di compensare l'IRES del 2010 con le perdite della Insar (nel 2010 infatti risultavano accantonati al fondo acceso al consolidato fiscale € 588 mila)
- all'aumento dei costi indeducibili ai fini IRAP: il conto economico 2011 include infatti € 5 milioni per costi relativi a tirocini

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa***E. Analisi delle singole poste di bilancio****E.1 Stato patrimoniale**E.1.1 Immobilizzazioni*E.1.1.1 Immobilizzazioni Immateriali*

2011	2010	Differenza
1.206	1.216	(10)

Le variazioni dell'esercizio, sono evidenziate in dettaglio nella Tabella A.

I costi, aventi utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale e sono esposti al netto dell'ammortamento effettuato nell'anno.

La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dal previgente art. 2425 del Codice Civile.

E.1.1.2 Immobilizzazioni Materiali

2011	2010	Differenza
970	1.086	(116)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda, impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

Le variazioni relative alle immobilizzazioni materiali verificatesi nell'esercizio sono riportate nella Tabella B.

La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dal previgente art. 2425 del Codice Civile.

E.1.1.3 Immobilizzazioni Finanziarie

2011	2010	Differenza
9.897	11.276	(1.379)

La voce include:

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

E.1.1.3.1 Partecipazioni

2011	2010	Differenza
9.229	10.607	(1.378)

Delle 7 partecipazioni n. 4 sono relative a collegate, n. 2 ad altre imprese e solo una a controllate.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono indicati nella tabella C.

L'elenco delle partecipazioni e delle quote consortili, con tutte le indicazioni richieste dall'art. 2427 C.C., è riportato nell'allegata Tabella D.

Dall'analisi dei movimenti risulta evidente quello relativo alla Insar di cui si è riferito nella parte iniziale della presente nota

E.1.1.3.2 Crediti

2011	2010	Differenza
668	669	(1)

La voce si riferisce a depositi cauzionali, principalmente relativi ad affitti.

E.1.2 Attivo circolante*E.1.2.1 Rimanenze – progetti in corso*

2011	2010	Differenza
88.403	113.583	(25.180)

La voce è distinta in:

- a) Progetti in corso commissionati da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;
- b) Progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l'avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito riepiloghiamo i relativi valori:

	2011	2010	Differenza
Progetti commissionati	1.447	2.297	(850)
Progetti finanziati	86.956	111.286	(24.330)

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Nella tabella I si riporta l'elenco dei progetti in corso con la relativa valorizzazione e l'indicazione della variazione dell'esercizio 2011.

E.1.2.2 Crediti

2011	2010	Differenza
172.324	146.171	26.153

La voce comprende:

E.1.2.2.1 Crediti verso clienti/finanziatori

2011	2010	Differenza
113.463	84.049	29.414

La voce include:

	2011	2010
a) Crediti per fatture/ note di debito emesse	102.786	87.002
b) Crediti per fatture/note debito da emettere	31.227	8.298
c) Clienti note credito da emettere	(19.133)	(10.273)
d) Clienti terzi per cariche sociali rev.	378	316
e) F.do svalutazione crediti	(1.796)	(1.294)
	<u>113.463</u>	<u>84.049</u>

L'incremento nel saldo rispetto allo scorso esercizio è legato essenzialmente alla chiusura dei progetti, che trova riflesso nella riduzione nella voce "progetti in corso".

Di seguito riportiamo l'analisi dei crediti per fatture/note di debito emesse in funzione dell'anzianità:

Anno emissione documento	Saldo 2011	Saldo 2010	differenza
entro 2005	3.198	5.579	(2.381)
2006	1.469	5.243	(3.774)
2007	1.108	1.549	(440)
2008	11.495	14.293	(2.797)
2009	5.705	8.003	(2.298)
2010	23.922	52.335	(28.414)
2011 I SEMESTRE	14.578	0	14.578
2011 II SEMESTRE	41.311	0	41.312
Totale	102.786	87.002	15.784

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Nella tabella E è esposto il dettaglio dei crediti, distintamente per fatture/note di debito di anticipo e fatture/note di debito relative a stato di avanzamento lavori, fatture/note di debito emesse e da emettere, in funzione del progetto che li ha originati.

Il medesimo saldo viene di seguito analizzato in funzione del cliente di riferimento (valori espressi in €/000):

Creditore	Progetti ammessi a contributo	Progetti-prestazioni	Altro	Totale
ASSOC. LIBERI ARMATORI DELLA PESCA	364	-	-	364
C.I.C.L.A.T.	-	127	-	127
C.N.S. - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZ	-	131	-	131
CONSORZIO MILES - SERVIZI INTEGRAT	-	326	-	326
MANITAL - CONSORZIO PER I SERVIZ. I	-	684	-	684
COMUNE DI BACOLI	-	-	200	200
COMUNE DI PALERMO	-	384	-	384
GE.SI.P PALERMO S.P.A.	-	-	144	144
GHELAS MULTISERVIZI	-	-	261	261
PROVINCIA DI NAPOLI	-	1.422	-	1.422
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA	-	17	256	272
REGIONE CAMPANIA	-	4.726	-	4.726
REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO	-	112	-	112
REGIONE VENETO	-	302	-	302
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLIT.	91.694	737	-	92.431
ALTRI < € 100 MILA (33 POSIZIONI)	85	722	92	899
	92.143	9.690	953	102.786

Il credito verso l'Associazione Liberi Armatori della Pesca è relativo al Progetto Equal - Mazara del Vallo. La rendicontazione è stata conclusa ed inviata all'ente capofila la fattura per il saldo dell'erogazione prevista. Detta fattura, tuttavia, non è mai pervenuta al

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

destinatario perché irreperibile e, quindi, respinta al mittente. Nel frattempo, sulle vicende che riguardano l'attuazione del Progetto è iniziato un procedimento penale nei confronti dei soggetti attuatori. Tale evento rende opportuna la svalutazione dell'intero credito iscritto in bilancio. Per quanto sopra esposto è stato costituito un fondo svalutazione pari all'intero credito (di cui € 91 mila accantonati in esercizi precedenti).

I crediti verso CICLAT, CNS, Miles e Manital derivano dalla gestione ex SCO.

In relazione alle azioni legali intraprese negli esercizi precedenti, nel corso del 2012 sono state sottoscritte transazioni con Manital, Ciclat e CNS:

- Per Manital è stato ottenuto il riconoscimento del 100% del credito, da recuperare per compensazione rispetto alle posizioni attive che matureranno a favore della Manital in virtù del contratto in essere per la pulizia degli uffici di Roma
- Per Ciclat e CNS è stato ottenuto il riconoscimento del 75% del credito stesso, a saldo e stralcio delle rispettive pretese

Sono ancora in corso i colloqui con il consorzio Miles per addivenire ad una soluzione transattiva.

Come rilevato nei bilanci dei precedenti esercizi, i rischi connessi al mancato incasso di questi crediti non risultavano iscritti nel fondo svalutazione crediti, ma nel fondo rischi costituito in sede di fusione con la SCO; conseguentemente le eccedenze generatesi, pari a € 384 mila, sono analizzate alla voce "fondi per rischi e oneri".

Il credito verso il Comune di Bacoli è relativo alla cessione della partecipata Flegrea avvenuta nel 2011, il cui incasso è previsto, a rate, nel 2012 e nel 2013.

Il credito verso il Comune di Palermo è riferito per € 359 mila alla commessa "Comune di Palermo – II fase – assistenza tecnica per lo svuotamento del bacino ASU", chiuso nel 2009 e fatturato nel dicembre 2011, dopo la valutazione della relazione finale da parte del Comune di Palermo. Il saldo include inoltre € 25 mila relativi ad una partita acquisita per effetto della fusione con la Sco, che risulta interamente svalutata.

La posizione verso Gesip risale al 2007 ed è relativa ad addebiti per un contratto di temporary management.

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Tutte le fatture emesse da Italia lavoro in ragione di tale incarico sono rimaste inevase, benché alcuna contestazione sia mai stata sollevata dalla Gesip circa la corretta esecuzione da parte di Italia Lavoro del proprio obbligo contrattuale.

Il recupero di tale credito è stato azionato giudizialmente da Italia Lavoro attraverso una domanda riconvenzionale proposta nell'ambito del giudizio promosso con ricorso ex art. 414 c.p.c. da parte del manager - le cui prestazioni erano oggetto del contratto - nei confronti della Gesip e che quest'ultima ha ritenuto di dover estendere ad Italia Lavoro con atto di chiamata in causa. Il giudizio è pendente innanzi al Tribunale Civile di Palermo, sezione del lavoro.

Esso è stato prudenzialmente svalutato per il 50%.

Il credito verso Ghelas è relativo al personale in comando nel periodo 2008- 2010. A seguito di accordi intervenuti tra le parti si è addivenuti ad una definizione transattiva della vicenda prevedendo una dilazione di pagamento del debito della Ghelas. Nel corso del 2011 Ghelas ha effettuato pagamenti relativi alle prime rate concordate. Per il residuo del credito, considerato il mancato rispetto da parte della Ghelas delle successive scadenze concordate, si procederà ad azionare le competenti sedi giudiziarie.

Il credito verso la Provincia di Napoli è pari ad € 1.422 mila è così costituito:

- da fatture emesse nel 2010 per € 196 mila relative al progetto "Passerelle"
- da fatture per € 1.226 mila a fronte delle quali la Provincia ha effettuato dei pagamenti parziali, per le altre c'è in corso un'azione giudiziale; tale credito, sostanzialmente relativo ad attività di gestione e coordinamento di LPU/LSU, rappresenta il residuo di un credito complessivo più ampio costituito da fatture emesse dalla Italia Lavoro tra il 1999 ed il 2004 a fronte del quale sono stati effettuati dall'Ente, nel corso del tempo, pagamenti parziali, in parte in via spontanea, in parte all'esito di procedura esecutiva presso terzi.

Dette fatture non sono mai state contestate dalla Provincia. Anzi, con note del 28.09.06 (prot. 1135 e prot. 5347) la Provincia ha riconosciuto di essere debitrice di Italia Lavoro per il credito in commento, impegnandosi al pagamento nei tempi tecnici necessari.

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Dopo una prima fase interlocutoria durante la quale si sono svolte tra le parti trattative per addivenire al recupero stragiudiziale del credito, è stato instaurato dalla Italia Lavoro innanzi al Tribunale di Napoli un giudizio con rito ordinario ex art. 2041 c.c. (trattasi di domanda di indebito arricchimento). Nel corso del giudizio la CTU richiesta dal giudice ha interamente riconosciuto il credito vantato da Italia Lavoro. L'udienza per la trattazione è stata fissata nel dicembre 2013.

A fronte del saldo in oggetto risultano erogati anticipi per € 355 mila .

Inoltre risulta costituito un fondo svalutazione per € 161 mila per cui il credito netto iscritto in bilancio ammonta a € 710 mila.

Il credito verso la Provincia Regionale di Siracusa è riferibile per € 257 mila al residuo della cessione della Siracusa Risorse, incassato nel 2012; il saldo include inoltre € 16 mila per un credito sorto nel 2003, il cui recupero è stato affidato ad un legale e che, tenuto conto della probabilità di incasso, è stato svalutato al 50%.

Il credito verso la Regione Campania include, oltre a € 404 mila relativi progetto “Tirocini in Campania”, € 4.322 mila riferibili all'attività di coordinamento degli LSU/LPU, fatturata negli anni 2005 - 2009.

Per quest'ultima posizione creditoria il Tribunale di Napoli ha riconosciuto le somme ad Italia Lavoro, oltre ai relativi interessi che, per la parte relativa ad esercizi precedenti, sono stati rilevati tra le sopravvenienze attive gestionali, alla voce “altri ricavi e proventi”.

Il credito della Regione Puglia relativo al progetto “MDA – Marchio Prodotti di Puglia strumenti per la promozione e lo sviluppo del territorio” e risalente a dicembre 2008, risulta incassato a gennaio 2012.

Il credito della Regione Veneto è riferibile:

- per € 187 mila a fatture emesse nel 2011 a fronte di quattro distinti progetti
- per € 115 mila a fatture del 2007 relative al progetto “Imprenditoria Femminile”, nel corso della cui attuazione è stata operata una rimodulazione del progetto stesso che ha comportato il trasferimento di parte delle attività ad un altro ente istituzionale. In tale contesto la Regione ha autonomamente definito l'ammontare

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

spettante a Italia Lavoro s.p.a. in un importo inferiore ai costi effettivamente sostenuti dalla Società. Gli atti amministrativi regionali non hanno recepito la modifica nei termini concordati con scambio di comunicazioni tra Italia Lavoro e la Regione. Per tale motivo, in attesa di addivenire ad una definizione della vicenda, si è proceduto prudenzialmente ad una svalutazione del credito del 50% .

Il credito verso il Ministero del Lavoro deriva da una pluralità di posizioni che di seguito riepiloghiamo:

Causale del credito	Cod	Descrizione	Importo del credito				Totale
			Crediti per anticipo	Crediti per stato avanzamento lavori			
				Fatture emesse	Fatture da emettere	N.credito da emettere	
crediti per progetti ideati da Italia Lavoro e ammessi a contributo	100N	Programmazione e organizzazione dei servizi per immigrazione	0	83	0	0	83
	101N	Supporti documentali e informativi	0	227	0	0	227
	102N.AB	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	0	(297)	(297)
	102N.BA	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	32	0	32
	102N.CA	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	5	(1.871)	(1.866)
	102N.CL	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	317	0	317
	102N.ER	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	31	(1)	30
	102N.FR	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	103	(589)	(487)
	102N.LA	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	81	(739)	(659)
	102N.LI	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	11	(189)	(178)
	102N.LO	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	0	(565)	(565)
	102N.MA	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	0	(89)	(89)
	102N.MO	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	0	(195)	(195)
	102N.PI	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	51	(566)	(516)
	102N.PU	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	7	(702)	(695)
	102N.SA	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	0	(944)	(944)
	102N.SI	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	232	(1)	230
	102N.TO	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	16	(248)	(232)
	102N.UM	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	155	(131)	24
	102N.VE	PARI 2007 - VOUCHER FORMATIVI	0	0	6	(847)	(842)
	103N	Azione di sistema per le politiche di reimpiego	0	19.608	0	(8.032)	11.576
	104N	Progetto di supporto alle attività dell'UCNP	0	212	0	(1)	212
	105N	PROMOZIONE E UTILIZZO DEI VOUCHER PER IL	1.384	0	0	0	1.384
106N	Supporti tecnico-informativi al PON	0	4.451	322	0	4.773	
107N	PON 2009 -2011 INCREASE	0	863	0	(379)	484	
108N	Piani operativi territoriali - PON 2009-2011	0	565	0	(241)	324	
109N	STANDARD NAZIONALI E SUPPORTO ALLA GOVERNANCE	0	3.361	901	0	4.262	
110N	Supporto alla transnazionalità	0	794	0	(282)	513	
113N	SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA	2.907	0	0	0	2.907	

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Causale del credito	Cod	Descrizione	Importo del credito				
			Crediti per anticipo	Crediti per stato avanzamento lavori			Totale
				Fatture emesse	Fatture da emettere	N.credito da emettere	
	114N	Qualificazione servizi per il lavoro	0	4.199	437	0	4.636
	115N	PON 2009-2011 - Programmazione e organizzazione	0	965	744	0	1.709
	116N	Supporti documentali e informativi per I	0	1.463	230	0	1.693
	118N	LAVORO & SVILUPPO 4	10.000	0	0	0	10.000
	120N	AZIONI A SUPPORTO UFFICIO CONSIGLIERA NA	0	0	270	0	270
	124N	RE.LA.R. - Rete dei servizi per la preve	120	0	0	0	120
	125N	APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIANALE	16.360	0	0	0	16.360
	125N.OB2	APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE	0	0	25	0	25
	126N	AsSaP - Azione di Sistema per lo Sviluppo di Sistemi Integrati di Servizi alla Persona	47	0	0	0	47
	127N	LAVORO FEMMINILE NEL MEZZOGIORNO - La.Fem.Me	571	0	0	0	571
	18N	Piano Formativo FIAT Auto	0	1.439	0	0	1.440
	22N	Sportello "Marco Biagi" - Sperimentazione	0	23	0	0	23
	28N	PROGRAMMA QUADRO NAZIONALE SUD - NORD/NO	0	700	0	0	700
	29N	OCCUPAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA	0	814	0	0	814
	33N	LAVORO & SVILUPPO	0	(73)	0	0	(73)
	36N	ART.14 - SVILUPPO TERRITORIALE ED INCLUSIONE SOCIALE	0	733	0	0	733
	37N	PROGETTO ARTIGIANI- MODELLI DI SVILUPPO	0	2.467	115	(73)	2.510
	39N	PROGETTO PART TIME REALIZZAZIONE DI AT	0	380	0	(2)	377
	40N	PROGRAMMA D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO DI	0	2.435	0	0	2.435
	42N	MICOGEN - MINLAV / PARI AZIONI DI REIMP	0	101	0	0	101
	43N	PROGRAMMA PARI:POLITICHE DI INSERIMENTO	0	802	0	0	802
	48N	I.C.S. INTERVENTI DI COESIONE SOCIALE	0	958	0	(1)	957
	50N	AZIONE PER il REINSERIMENTO LAVORATIVO D	0	(385)	0	0	(385)
	51N	PROGRAMMA PARI: CREAZIONE DI IMPRESA SUI	0	19	0	0	19
	54N.A.01.PI.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE PIEMONTE	0	188	0	0	188
	54N.A.02.LO.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE LOMBARDIA	0	83	0	0	83
	54N.A.03.VE.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE VENETO	0	90	0	0	90
	54N.A.04.LI.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE LIGURIA	0	119	0	0	119
	54N.A.05.ER.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE EMILIA ROMAGNA	0	142	0	0	142
	54N.A.06.TO.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE TOSCANA	0	116	0	0	116
	54N.A.07.UM.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE UMBRIA	0	58	0	0	58
	54N.A.08.AB.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE ABRUZZO	0	115	0	0	115
	54N.A.09.LA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE LAZIO	0	172	0	0	172

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Causale del credito	Cod	Descrizione	Importo del credito				Totale
			Crediti per anticipo	Crediti per stato avanzamento lavori			
				Fatture emesse	Fatture da emettere	N.credito da emettere	
	54N.A.10.CA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE CAMPANIA	0	206	0	0	206
	54N.A.11.PU.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE PUGLIA	0	156	0	0	156
	54N.A.12.BA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE BASILICATA	0	77	0	0	77
	54N.A.13.CL.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE CALABRIA	0	90	0	0	90
	54N.A.14.SI.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE SICILIA	0	119	0	(0)	119
	54N.A.18.MA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE MARCHE	0	97	0	0	97
	54N.A.19.MO.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE MOLISE	0	126	0	(0)	126
	54N.A.FR.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	0	129	0	0	129
	54N.A.SA.PDG.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE SARDEGNA	0	100	0	0	100
	59N	LAVORO PER AMBIENTE:FARE IMPRESA COOPERA	0	533	0	0	533
	6N	SPINN - Assistenza tecnica SPI	0	125	0	0	125
	63N	PARI: CONTRIBUTI ALL'INSERIMENTO	0	0	72	(1.681)	(1.610)
	64N	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	1.004	0	1.004
	64N.CA	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	5	(1)	4
	64N.CL	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	4	(0)	4
	64N.ER	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	39	(126)	(87)
	64N.FR	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	3	(1)	1
	64N.LA	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	4	(0)	4
	64N.LI	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	7	(54)	(47)
	64N.LO	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	5	(6)	(1)
	64N.PI	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	1	(4)	(3)
	64N.PU	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	0	(0)	0
	64N.SI	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	0	(0)	0
	64N.TO	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	9	(17)	(9)
	64N.UM	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	0	(0)	0
	64N.VE	PARI: VOUCHER FORMATIVI	0	0	19	(5)	14
	67N	PARI IMMIGRATI: CONTRIBUTI ALL'INSERIMENTO	0	0	1.378	0	1.378
	70N	LAVORO NELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI DETENUTI	0	0	1.087	0	1.087
	71N	LA FORMAZIONE E L'INFORMAZIONE FINALIZZA	0	0	0	(0)	(0)
	73N	SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI FONDI INTERP	0	0	345	0	345
	77N	PROGETTO PICO - ADEGUAMENTO DELLE POTENZ	0	0	0	0	0
	80N	PARI 2007 - PROGRAMMA D'AZIONE PER IL RE	0	5.303	162	(52)	5.413
	80N.CA.PDG	PROGR D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO LAV SVANTAGGIATI 2007/2008	0	0	219	0	219
	80N.FR.PDG	PROGR D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO LAV SVANTAGGIATI 2007/2008	0	0	52	0	52
	80N.LA.PDG	PROGR D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO LAV SVANTAGGIATI 2007/2008	0	0	19	0	19

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Causale del credito	Cod	Descrizione	Importo del credito				Totale
			Crediti per anticipo	Crediti per stato avanzamento lavori			
				Fatture emesse	Fatture da emettere	N.credito da emettere	
	80N.MA.PDG	PROGR D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO LAV SVANTAGGIATI 2007/2008	0	0	8	0	8
	80N.TO.PDG	PROGR D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO LAV SVANTAGGIATI 2007/2008	0	0	267	0	267
	80N.UM.PDG	PROGR D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO LAV SVANTAGGIATI 2007/2008	0	0	56	0	56
	81N	LAVORO & SVILUPPO 3	0	2.898	0	0	2.898
	84N	COMUNICAZIONI TELEMATICHE E SVILUPPO DEI	0	23	0	0	23
	85N	AR.CO. - Programma di sviluppo del terri	0	0	14.209	0	14.209
	88N	Supporti tecnico-informativi al PON	0	11	0	0	11
	89N	Innovazione e crescita a supporto dell'e	0	20	0	0	20
	90N	Pianificazione Operativa Territoriale	0	11	0	0	11
	91N	SUPPORTO ALLA DEFINIZIONE DI STANDARD NA	0	199	0	0	199
	92N	Supporto alla transnazionalità	0	3	0	0	3
	93N	ICF 4 - APPLICAZIONE CLASSIFICAZIONE E S	0	155	54	0	209
	94N	Welfare to work - azioni di sistema	0	41	0	0	41
	96N	Formazione per il Reimpiego	0	3	0	0	3
	98N	Inserimento lavorativo dei disabili(Mess	0	78	0	0	78
	99N	SUPPORTO ALLA DEFINIZIONE DEGLI STANDARD	0	152	0	0	152
	E12	GENDER NEWS GOOD NEWS - ANALISI E RICERC	0	15	0	0	15
	E17	APPRENDIMENTO RECIPROCO E DIVULGAZIONE:	0	48	0	0	48
	R08115	PIANO FORMATIVO DI RICONVERSIONE INDESIT	0	(53)	0	0	(53)
	R09358	PROG. IN.LA. INSERIMENTO AL LAVORO NELLA PROV DI PALERMO	0	0	129	0	129
	R09412	REIMPIEGO TARANTO INTERVENTI SPECIALI A	0	516	0	(94)	421
	R09511	QUADRIFOGLIO	0	12	1	(0)	13
	R09819	PROGRAMMA PARI: OCCUPAZIONE E SERVIZI AL	0	526	0	0	526
	R09820	PROGRAMMA PARI: PROGETTO VALLE CAMONICA	0	299	0	0	299
crediti per progetti ideati da Italia Lavoro ed ammessi a contributo			31.389	60.305	23.244	(19.028)	95.910
	121N	VALORIZZ.NE PROFESS.TA' ISPETTORE DEL LA	0	653	83	0	736
	74N	RAPPORTO BIENNALE	0	84	0	0	84
				0	0	0	
crediti per prestazioni di servizi: progetti realizzati da I.L.			0	737	83	0	820
			31.389	61.042	23.326	(19.028)	96.729

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Il fondo svalutazione crediti è determinato per adeguare i crediti al presunto valore di realizzo; di seguito si fornisce l'analisi e la movimentazione del fondo stesso:

31.12.10	Incremento	Decremento	31.12.11
1.294	970	468	1.796

Gli accantonamenti al fondo svalutazione sono stati determinati sulla base dell'ageing dei crediti, provvedendo a valutare per ciascun credito la probabilità di incasso futuro, associando ad essa una percentuale di svalutazione secondo il seguente schema:

Probabilità di incasso	Percentuale di svalutazione
Alta	0%
Medio-alta	25%
Media	50%
Bassa	70%
Nulla	100%

La composizione del fondo svalutazione crediti al 31.12.2011, unitamente alla movimentazione del periodo, è di seguito dettagliata:

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Creditore	Commessa	Saldo 2010	Acc.ti	Utilizzi		Saldo 2011
				Inesig.	rilev sopravv attiva	
ASSOC. LIBERI ARMATORI DELLA PESCA	R09341	91	273			364
ASTIR SPA (EX RECAM)	emolumenti per cariche sociali	83	-	-		83
CATANZARO SERVIZI	emolumenti per cariche sociali	42	-	-		42
BIOSPHERA	emolumenti per cariche sociali		21	-		21
CNS	SCO	18	-	18		-
COMUNE DI CATANIA	R09348	16	-		16	-
COMUNE DI PALERMO	SCO	21	-	21		-
COMUNE DI SIRACUSA	R09355	30	-	-		30
DROM -CONSORZIO NAZIONALE COOP.SOCI	SCO	29	-	-		29
FINTEL SPA	VARIE	22	-	22		-
GE.S.I.P.	Varie	72	-	-		72
MAZZONI PIETRO S.p.A	10N	21	9	29		-
MEDIATECA 2000 Societ Cooperativa	cessione partecipazione	21	-	-		21
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLIT.	F47030	49	-	49		-
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLIT.	15N	92	-	92		-
MULTISERVIZI SPA		17	-	-		17
PRO.MO. SOC.CONS. A.R.L.	SCO	16	-	16		-
PROVINCIA DI ANCONA	SCO	33	-	33		-
PROVINCIA DI AREZZO	SCO	24	-	24		-
PROVINCIA DI AVELLINO	F47033	25	-	-		25
PROVINCIA DI CATANIA	SCO	31	-	31		-
PROVINCIA DI FOGGIA	SCO	28	-	28		-
PROVINCIA DI NAPOLI	B19550	162	-	-		162
PROVINCIA DI PALERMO	R09312	15	-	-		15
REGIONE VENETO	R10525	48	-	-		48
WILLY BRAND	WILLY BRANDT	76	-	-		76
PROVINCIA DI PAVIA	R09812		23	-		23
SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE S.R.L.	SERV_OCCUP		29	-		29
BIOSPHERA	cessione partecipazione		581			581
Altre posizioni individualmente < 15 mila euro		212	34	88	1	157
		1.294	970	451	17	1.796

ULTERIORI CREDITI INESIG. INCLUSI NELLA VOCE "ALTRI CREDITI"	
--	--

2

CREDITI INESIGIBILI IMPUTATI A L. 220/2011	
--	--

453

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Gli accantonamenti di maggior rilievo sono relativi ai crediti verso l'Associazione Liberi Armatori della Pesca, di cui si è già riferito nel presente paragrafo, e verso la Biosphera in liquidazione. Quest'ultimo, pari a € 829 mila, deriva dall'esercizio del diritto di recesso; tenuto conto del contenzioso in corso, per il quale si rinvia alla relazione sulla gestione, e delle notevoli difficoltà finanziarie in cui versa la società, esso è stato svalutato al 70%.

Ovviamente saranno proseguite tutte le azioni ritenute più idonee al recupero dei crediti oggetto di svalutazione.

E.1.2.2.2 Crediti verso controllate

2011	2010	Differenza
282	837	(555)

Il saldo include:

Società	Clienti	cariche soc rev.	altri crediti	Totale
Omnimedia	1	0	281	282
TOTALI	1	0	281	282

La variazione rispetto allo scorso esercizio deriva dall'incasso parziale dei crediti vantati verso la Omnimedia e dalla riclassifica del saldo verso la Insar tra i crediti verso collegate

E.1.2.2.3 Crediti verso collegate

2011	2010	Differenza
260	598	(338)

Il saldo si riferisce alla Insar.

La riduzione del saldo deriva essenzialmente dalla riclassifica dei crediti vantati verso le società cedute nell'anno.

E.1.2.2.4 Crediti tributari

2011	2010	Differenza
3.245	4.838	(1.593)

La voce risulta così composta:

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

➤ Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

	2011	2010
IVA C/erario	4.203	4.395
Fondo rettificativo acceso all'IVA	(2.111)	(2.208)
Ritenute d'acconto	63	52
Credito IRAP	0	109
Credito IRES	982	2.383
	<u>3.137</u>	<u>4.731</u>

Il saldo IVA è riferibile al residuo credito derivante dalle società incorporate Satin Anagni (€ 2.797 mila) e Iniziative Vesuviane (€ 5.787 mila), al netto degli utilizzi realizzati al 31.12.11.

Le ritenute d'acconto sono relative essenzialmente agli interessi attivi maturati su conti correnti bancari.

Il fondo rettificativo acceso all'IVA corrisponde sostanzialmente al 50% del residuo credito IVA acquisito con la fusione; al 31.12.11 la quota di fondo corrispondente al credito utilizzato è stato ricollocata tra i fondi del passivo.

Il credito IRES rappresenta le eccedenze degli acconti versati nel 2009/2010 rispetto alle imposte effettivamente dovute per l'esercizio.

➤ Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Il saldo di € 107 mila è riferibile al credito derivante dell'istanza di rimborso IRES presentata nel 2009 per la mancata deduzione forfetaria dell'IRAP al 19% degli anni 2004 (€ 57 mila) e 2005 (€ 50 mila)

Il saldo include inoltre crediti verso l'INPS per la cassa integrazione anticipata da Iniziative Vesuviane e Satin Anagni per € 655 mila, interamente svalutato.

E.1.2.2.5 Crediti verso altri

2011	2010	Differenza
55.075	55.849	(774)

La voce risulta così composta:

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

	2011	2010
crediti per contributi	8.059	8.444
anticipi a terzi - contributi	44.554	45.167
Altri	<u>2.461</u>	<u>2.237</u>
	<u><u>55.075</u></u>	<u><u>55.849</u></u>

I crediti per contributi sono di seguito riepilogati:

saldo 2011 contributo ex L 220/2010		6.072
contributi ex Dlgs 81		1.807
	<i>ante 2006</i>	438
	<i>2006</i>	441
	<i>2007</i>	401
	<i>2008</i>	390
	<i>2009</i>	239
	<i>2009</i>	66
	<i>2011</i>	43
<i>f.do svalutazione crediti ex Dlgs 81</i>		(211)
Altro		180
		<u><u>8.059</u></u>

Gli anticipi a terzi sono riferiti alle somme erogate a terzi per conto del Ministero del Lavoro nell'ambito di diversi progetti ad oggi in corso, quali contributo all'inserimento o indennità di tirocinio; nel dettaglio:

Progetto	Importo
LAVORO&SVILUPPO4 (118N)	21.529
FIXO (55N)	9.694
INLA CAMPANIA (103N.INLA)	8.453
INLA PALERMO (R09358)	2.292
ASI - Consorzio Area Sviluppo	1.266
Altri	<u>619</u>
	<u><u>44.554</u></u>

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

La leggera flessione del saldo è la risultante dei nuovi contributi erogati nel corso del 2011 (€ 41.681 mila), compensati dalla chiusura dei crediti relativi ai progetti ultimati nell'anno per € 42.294 mila (Arco e Lazio on the job).

Gli altri crediti includono principalmente:

- € 1.451 mila relative al progetto PARI per anticipi concessi, eccedenti rispetto a quanto speso e rendicontato da terzi (Regioni e Province per il progetto PARI)
- € 356 mila per crediti verso Inps, Inail e istituti previdenziali
- € 321 mila per crediti derivanti da contributi/indennità di tirocinio chiesti in restituzione per il venir meno delle condizioni che ne prevedevano l'assegnazione, secondo i tempi ed i modi previsti dai progetti di riferimento; il dettaglio del saldo è di seguito esposto:

Progetto	Tipo di partite	Importo
37N- Artigiani	Partite economiche- contributo assegnato ad Italia Lavoro	51
PARI	Partite economiche- contributo assegnato ad Italia Lavoro	43
118 N- Lavoro e Sviluppo 4	Partite finanziarie- somme gestite per conto del Ministero	8
85N – Arco	Partite finanziarie- somme gestite per conto del Ministero	160
INLA Campania	Partite finanziarie- somme gestite per conto del Ministero	<u>58</u>
		<u><u>321</u></u>

I crediti sopra dettagliati sono stati oggetto di specifiche richieste di restituzione e sono tutt'ora oggetto di sollecito; in funzione dell'esito di tale attività è stata valutata la concreta possibilità di recupero degli stessi.

Per i crediti relativi alle c.d. "partite economiche" sono state adottate percentuali di svalutazione variamente graduate (20%-50%) per le posizioni che hanno avuto infruttuosi solleciti amministrativi e/o legali, ed accantonati € 24 mila al fondo svalutazione crediti. Inoltre due posizioni, per complessivi € 2 mila sono state azzerate in quanto di

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

importo modesto o corrispondenti ad imprese cessate o non rintracciabili.

Per i crediti relativi alle c.d. “partite finanziarie”, ferme rimanendo tutte le azioni più idonee finalizzate al recupero del crediti stessi, non si è proceduto ad alcuna svalutazione, trattandosi di fondi gestiti per conto del Ministero del Lavoro.

E.1.2.4 Disponibilità liquide

2011	2010	Differenza
27.825	11.022	16.803

La voce include:

E.1.2.4.1 Depositi bancari e postali

2011	2010	Differenza
27.814	11.010	16.804

La voce è costituita dalle disponibilità risultanti da rapporti di conto corrente presso banche ed istituti di credito italiani.

E.1.2.4.2 Denaro e valori in cassa

2011	2010	Differenza
11	12	(1)

La voce si riferisce a denaro e valori esistenti nelle casse alla data del 31.12.2011.

E.1.3 Ratei e risconti attivi

2011	2010	Differenza
246	218	27

La voce accoglie essenzialmente risconti attivi relativi a spese corrisposte in via anticipata di competenza dell'esercizio 2012.

E.1.4 Patrimonio netto

2011	2010	Differenza
85.654	85.577	77

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

La variazione del periodo discende dalla rilevazione del risultato d'esercizio; nelle Tabelle F e G è riepilogata l'informativa relativa al patrimonio netto.

E.1.4.1 Capitale sociale

2011	2010	Differenza
74.786	74.786	0

Il capitale sociale sottoscritto è pari a € 74.786.057 ed è costituito da n. 74.786.057 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna ed è interamente posseduto dal Ministero dell' Economia (ex Ministero del Tesoro).

E.1.5 Fondi per rischi ed oneri

2011	2010	Differenza
6.104	7.285	(1.181)

Di seguito indichiamo il dettaglio dei fondi e la relativa movimentazione:

Fondi per rischi ed oneri	Saldo 31.12.10	Acc.ti	Utilizzi	Saldo 31.12.11
2) per imposte, anche differite	0			0
imposte differite su rivalutazioni	1		1	0
Totale fondi per imposte anche differite	1		1	0
3) altri	0			0
cause di lavoro e civili	1523	916	750	1689
rischi iva-fdo conferito	2104	96	619	1581
rischi su progetti rendicontabili	949		227	722
Consolidato fiscale	792		95	697
rischi ex SCO (destinazione avanzo di fusione)	789		384	405
rischi su cambi	1		1	0
oneri di progetto	49		39	10
rischi su partecipazioni	34	54		88
oneri vari	1043	638	769	912
Totale altri fondi	7.284	1.704	2.884	6.104
Totale fondi per rischi ed oneri	7.285	1.704	2.885	6.104

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Di seguito si commentano le poste con i relativi movimenti dell'esercizio:

➤ Cause di lavoro e civili

L'utilizzo discende dalla conclusione di:

- ventiquattro vicende relative a cause di lavoro, il cui rischio era stato accantonato in esercizi precedenti; si sottolinea che i contenziosi conclusi hanno comportato la rilevazione in conto economico di ulteriori € 305 mila in quanto non accantonati in esercizi precedenti
- un contenzioso con una azienda, liquidato nel 2011 per € 180 mila.

L'accantonamento è stato determinato in funzione della complessiva valutazione del rischio relativo alle cause di lavoro.

Il saldo risultante dopo i movimenti sopradescritti è riferibile tutto alle cause di lavoro.

➤ Fondo rischi IVA conferito

L'utilizzo è relativo alle somme compensate nelle dichiarazioni IVA per gli anni non più accertabili.

L'accantonamento rappresenta la riclassifica di parte del fondo rettificativo dell'attivo di cui si è data notizia al commento della voce "crediti tributari".

➤ Fondo rischi su progetti rendicontabili

L'utilizzo è frutto del ricalcolo complessivo del rischio, determinato sulla base dell'incidenza dei costi non riconosciuti rispetto a quelli presentati in rendiconto risultante dalla serie storica delle decurtazioni avute in fase di rendicontazione (0,36% contro lo 0,38% dello scorso esercizio) ed applicando la medesima all'intero valore dei progetti per i quali si è in attesa di rendicontazione, a prescindere dalla esposizione di bilancio, con esclusione di quelli eseguiti in partnership, per i quali il rischio della decurtazione grava sul partner.

Di seguito riepiloghiamo i dati del conteggio, con i valori comparativi dell'esercizio precedente:

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

	2011	2010
Decurtato	987	918
Rendicontato	271.205	243.070
Rischio rendicontazione percentuale	0,36%	0,38%
Progetti in corso e crediti da rendicontare	198.321	251.210
Rischio rendicontazione (stima del fondo necessario)	722	949
Fondo esistente l'esercizio precedente	949	1.545
Determinazione dell'impatto in conto economico	(227)	(596)

➤ Fondo rischi consolidato fiscale

Accoglie le perdite fiscali di pertinenza della INSAR che, per effetto dell'adesione al consolidato fiscale e del relativo negozio di consolidamento, sono state portate in diminuzione delle imposte da versare.

La società ha aderito infatti sin dall'esercizio 2004 e fino alla data in cui, in conseguenza dei fatti descritti nel paragrafo B.1 della presente nota, ha ridotto la propria percentuale di partecipazione nella Insar, al consolidato fiscale.

Per effetto del negozio di consolidamento stipulato le imposte corrispondenti alle perdite fiscali realizzate da Insar ed utilizzate da Italia Lavoro spa dovranno essere riversate alla Insar se, nella misura in cui, e quando la stessa avrebbe potuto utilizzarle in assenza di consolidato.

A tale previsione è legato l'utilizzo del fondo, essendo questo l'ultimo anno nel quale Insar avrebbe potuto utilizzare le perdite fiscali relative al terzo esercizio di consolidamento.

➤ Fondo rischi ex SCO

Si tratta del fondo costituito in sede di fusione a fronte di perdite derivanti dalla gestione della società incorporata, che risulta utilizzato in conseguenza delle transazioni concluse nel 2012 con Manital, Ciclat e CNS; il fondo esistente al 31.12.2011 copre le residue posizioni di rischio, principalmente quella relativa al credito verso la Miles, il cui contenzioso legale non è ad oggi cessato.

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

➤ Fondo oneri di progetto

Il saldo è relativo a costi del progetto FIXO soggetti a condizione sospensiva, il cui utilizzo è conseguenza dell'accertamento del verificarsi della sopracitata condizione.

➤ Fondo rischi partecipazioni

L'accantonamento è riferibile, come l'intero fondo, alle perdite della Omniamedia eccedenti il patrimonio netto.

➤ Fondo oneri vari

Il fondo accoglie principalmente la stima del premio di risultato per dipendenti e dirigenti per € 673 mila e lo stanziamento di incentivi agli esodi per i dirigenti per €200 mila.

L'utilizzo è riferibile principalmente per € 150 mila alla definizione di una situazione contributiva in contestazione e per € 593 mila per premi ai dipendenti ed ai dirigenti.

L'accantonamento è riferibile principalmente alla quantificazione del premio maturato nel 2011 per i dirigenti e per i dipendenti, rispettivamente per € 268 mila e € 359 mila.

Si evidenzia che gli accantonamenti corrispondono a passività certe, stimate solo nell'importo, ed a situazioni di rischio esistenti alla data di bilancio per le quali si ritiene probabile l'emergere di una perdita, stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Non sono state oggetto di accantonamento alcune situazioni, riferibili principalmente a contenzioso del lavoro, per le quali il rischio era ritenuto al massimo possibile e/o per le quali non si disponeva di elementi per arrivare a determinare una ragionevole stima della perdita.

E.1.6 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

2011	2010	Differenza
2.762	2.707	55

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Fondo	Saldo al 31.12.10	Accant.	Impiegato			Saldo al 31.12.11
			Cessaz. Anticip.	Previdenza Compl.re	Tesoreria INPS	
Dirigenti	617	255	41	170	30	631
Impiegati	2.088	1.112	191	287	591	2.131
Giornalisti	2	3	2	0	3	-
Totale	2.707	1.370	234	457	624	2.762

Il Fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31.12.11 in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

L'utilizzo del Fondo si riferisce a prelievi relativi ad indennità erogate al personale per la cessazione del rapporto di lavoro, per le anticipazioni e alla quota di TFR destinata alla previdenza complementare.

Inoltre a partire dal 2007, in base al D.Lgs 5/12/05 n. 252 le quote di TFR non destinate alla previdenza complementare sono state trasferite al conto di Tesoreria dell'INPS.

E.1.7 Debiti

2011	2010	Differenza
206.351	189.004	17.347

La voce comprende:

E.1.7.1 Acconti

2011	2010	Differenza
183.388	158.889	24.499

Il dettaglio dei movimenti dell'anno e del saldo al 31.12.2011 è esposto nella tabella M.

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Si evidenzia che per una maggiore chiarezza, in relazione all'aumentato volume dei contributi gestiti per conto del Ministero del Lavoro, il saldo complessivo è stato distinto in:

	2011	2010
anticipi su quote proprie	95.404	99.492
anticipi su quote gestite per conto del Ministero del Lavoro	87.984	59.397
	<u>183.388</u>	<u>158.889</u>

E.1.7.2 Debiti verso fornitori

2011	2010	Differenza
10.097	17.941	(7.843)

Il saldo include:

	2011	2010
Fornitori per servizi - debiti per contributi da liquidare	5.824	13.721
Fornitori per fatture da ricevere	4.402	4.257
Fornitori per note di credito da ricevere	<u>(129)</u>	<u>(37)</u>
	<u>10.097</u>	<u>17.941</u>

Il saldo evidenzia un sensibile decremento rispetto allo scorso esercizio, il cui livello era in parte riconducibile alla riduzione dei flussi finanziari in entrata, che aveva comportato una flessione dei pagamenti.

E.1.7.3 Debiti verso imprese controllate

2011	2010	Differenza
-	1.397	(1.397)

La riduzione del saldo è la conseguenza della riclassifica delle posizioni relative alla Insar tra i "debiti verso collegate"

E.1.7.4 Debiti verso imprese collegate

2011	2010	Differenza
1.658	294	1.364

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Il saldo risulta così composto:

	Fornitori	Fornitori per fatt da ricevere	Fornitori NC da ricevere	Acquisto partecipaz.	Altri debiti
INSAR	864	22	(7)		631
CARBINIA				147	
	864	22	(7)	147	631

Il saldo verso Insar risulta dalla riclassifica dalla voce “debiti verso controllate”

Il saldo verso Carbinia è riferibile al debito relativo ai decimi residui del capitale sociale sottoscritto.

E.1.7.5 Debiti tributari

2011	2010	Differenza
2.785	2.678	107

Il saldo include:

	2011	2010
ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta	1.057	1.353
iva differita	1.373	1.321
imposte di periodo	346	0
Varie	9	4
	<u>2.785</u>	<u>2.678</u>

E.1.7.5 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

2011	2010	Differenza
1.774	1.832	(58)

La voce, è costituita dai contributi relativi ai compensi dei dipendenti, dei collaboratori e dei tirocinanti del mese di dicembre da versare agli enti di previdenza ed assistenza.

E.1.7.6 Altri debiti

2011	2010	Differenza
6.648	5.973	675

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Il dettaglio del saldo è di seguito indicato:

	2011	2010
debiti vs dipendenti	1.267	1.118
debiti vs collaboratori a progetto	1.441	1.307
debiti vs amministratori e sindaci	52	52
debiti vs borsisti e tirocinanti	593	395
Somme incassate destinate a Fiat quale destinatario originario del contributo, su presentazione del rendiconto,	1.250	1.250
Somme spettanti alle Regioni destinatarie originarie del contributo nell'ambito del progetto PARI a fronte dell'attività eseguita	1.737	1.737
Altri	<u>308</u>	<u>113</u>
	<u><u>6.648</u></u>	<u><u>5.972</u></u>

E.1.8 Ratei e risconti passivi

2011	2010	Differenza
1	-	1

E.2 Conti d'ordine

2011	2011	Differenza
297	1.675	(1.378)

La voce si riferisce agli impegni derivanti dalla L. 95/95 per la cessione entro cinque anni dalla costituzione delle società stesse. L'importo a base d'asta, con offerte ammissibili solo in aumento, del prezzo di cessione della quota di Italia Lavoro sarà determinato in relazione al valore netto patrimoniale risultante dall'ultimo bilancio approvato e certificato. Gli impegni a vendere sono stati determinati per un valore pari a quello di iscrizione in bilancio delle relative quote. Le società in questione sono riportate nella tabella C.

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa***E.3 Conto economico**E.3.1 Valore della produzione

2011	2010	Differenza
67.214	57.359	9.854

La voce comprende:

- ✓ Ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 2.197 mila
- ✓ Decremento dei progetti in corso per € 25.180 mila, per i quali si rimanda al commento della corrispondente voce di stato patrimoniale
- ✓ Altri ricavi e proventi per € 90.197 mila di cui contributi in conto esercizio per € 89.172 mila ed € 1.024 mila per proventi diversi, di seguito dettagliati:

personale in comando	39
Recupero spese	1
sopravvenienze attive gestionali	973
altri ricavi e proventi	11
	1.024
	1.024

Le sopravvenienze attive gestionali sono riferibili a proventi o storno di costi di competenza di esercizi precedenti rispettivamente per € 346 mila ed € 627 mila.

Tra i proventi sono stati rilevati € 136 mila per interessi riconosciuti sul credito verso la Regione Campania di competenza di esercizi precedenti; gli storni di costo includono € 310 mila per eccedenza di fondi accantonati in esercizi precedenti, di cui € 227 mila riferibili al fondo acceso al rischio di rendicontazione.

L'analisi per progetto della voce "altri ricavi e proventi" è contenuta nella tabella H.

E.3.2 Costo della produzione

2011	2010	Differenza
66.449	56.920	9.529

Nella tabella H si riporta il dettaglio del costo della produzione ripartito in funzione dei progetti che lo hanno generato.

Il saldo include principalmente:

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

- ✓ € 27.998 mila di costi per servizi, di cui:
 - € 18.910 mila per prestazioni da persone fisiche (€ 1.894 mila, € 16.198 mila, € 75 mila, € 264 mila ed € 479 mila mila rispettivamente per prestazioni professionali, collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, personale in comando e personale con contratto di somministrazione)
 - € 1.289 mila per prestazioni informatiche
 - € 1.726 mila per costi legati al personale dipendente (buoni pasto e rimborsi spese rispettivamente per € 557 mila ed € 1.169 mila)
 - € 2.744 mila per l'organizzazione di convegni e seminari, congressi (affitto sale e attrezzature, rimborsi vitto e alloggio)
 - € 1033 mila per prestazioni formative, di cui € 223 mila per la formazione del personale ed il residuo per la realizzazione dei progetti
 - € 1.175 mila per spese di natura generale (servizi di pulizia, guardiania e facchinaggio, energia, telefoniche ecc)
 - € 1.120 mila per altre spese varie.
- ✓ € 3.311 mila di costi per godimento di beni di terzi, di cui € 3.233 mila per affitto locali ed oneri accessori ed € 78 mila per noleggio ed oneri accessori di beni mobili
- ✓ € 22.630 mila di costi del personale, con un decremento del saldo pari ad € 520 mila rispetto all'esercizio precedente, derivante dal decremento dell'organico registrato nel corso del 2011 (si passa, infatti, da una presenza media del personale nel 2010 di 420,75 ad una di 416,58 unità nel 2011) e dall'azione della legge 122/10, che ha posto il blocco generalizzato alla crescita delle retribuzioni e tagli alle retribuzioni più elevate
- ✓ € 1.056 mila per ammortamenti di periodo, in linea con l'esercizio precedente.
- ✓ € 1.083 mila per svalutazione crediti, di cui € 970 mila relativo ai crediti verso clienti/committenti (tra i quali € 580 mila relativi al credito verso la Biosphera per l'esercizio del diritto di recesso) ed € 112 mila relativi ad altri crediti (€89 mila relativi al credito verso RFI ed € 23 mila relativi ai crediti per contributi chiesti in restituzione)
- ✓ € 923 mila per accantonamenti per rischi, di cui € 916 mila determinati per adeguare la consistenza del fondo acceso alle cause di lavoro al rischio ritenuto probabile e quantificabile

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

- ✓ € 327 mila per altri accantonamenti , relativi principalmente a premi dirigenti (€ 267 mila) per premi ed all'accantonamento per perdite eccedenti il patrimonio netto della Omniamedia (€ 54 mila)
- ✓ € 9.121 mila di oneri diversi di gestione, che includono:
 - € 5.196 mila per compensi tirocinanti nell'ambito dei progetti gestiti con fondi assegnati ad Italia lavoro SpA
 - € 1.427 mila ed € 38 mila rispettivamente per iva prorata promiscua ed iva prorata generale
 - € 747 mila per sopravvenienze passive gestionali corrispondenti a costi (€ 356 mila) o storno di proventi (€ 391 mila) di competenza degli esercizi precedenti
 - € 603 mila per contributi erogati terzi
 - € 350 mila per contenzioso del lavoro definito nel periodo e non accantonato in esercizi precedenti
 - € 760 mila per altri costi vari

E.3.3 Proventi ed oneri finanziari

2011	2010	Differenza
1068	787	281

La voce include:

plusvalenze da cessione Collegate		790
<i>Biosphera</i>	647	
<i>Flegrea</i>	40	
<i>Ghelas</i>	33	
<i>Melito</i>	70	
interessi attivi		304
<i>su conti correnti</i>	235	
<i>Altri</i>	69	
interessi passivi		(43)
Utili/perdite su cambi		17
		1.068

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Il saldo relativo alle differenze cambio include:

	Realizzati	da valutazione	Totale
Perdite	(48)		(48)
Utili	65		65
Totale	17	0	17

E.3.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

2011	2010	Differenza
27	179	(152)

Il dettaglio della voce, corrispondente alle perdite conseguite e/o ripianate delle società partecipate, è riportato nella tabella C.

E.3.5 Proventi e oneri straordinari

2011	2010	Differenza
1.131	634	497

La voce si riferisce essenzialmente a proventi straordinari pari a € 1.134 mila, derivanti principalmente dalla rilevazione delle eccedenze di fondi accantonati in esercizi precedenti, di cui si è data notizia alla voce Fondi per oneri e rischi, in particolare:

- € 619 mila per il rischio legato IVA per anni non più accertabili
- € 384 mila per il venir meno di alcune situazioni di rischio relative all'incorporata SCO, che erano state previste al momento della fusione stessa
- € 95 mila per le somme accantonate per il consolidato fiscale nel terzo anno di consolidamento

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa*E.3.6 Imposte sul reddito

2011	2010	Differenza
2.860	1.581	1.278

Il saldo è riferibile all' IRAP ed all'IRES del periodo rispettivamente per € 1.922 mila e 938 mila.

Di seguito si dettaglia la differenza tra il risultato ante imposte e l'imponibile fiscale:

IRAP

	Saldi contabili	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldi IRAP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.197		141	2.056
variazioni dei lavori in corso	(25.180)			(25.180)
altri ricavi e proventi	90.197		501	89.696
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	67.214			66.572
Costi per servizi	(27.998)	17.332		(10.665)
Costi per godimento di beni di terzi	(3.311)	53		(3.258)
Costo del personale	(22.630)	22.630		0
ammortamenti e svalutazioni	(1.559)	503		(1.055)
Accantonamenti	(1.250)	1.250		0
Oneri diversi di gestione	(9.121)	5.712		(3.408)
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	(65.868)	47.481		(18.387)
MARGINE	1.346			48.185
DEDUZIONI				
Costi relativi a disabili			911	(911)
contributi prev.li e ass.li			4.390	(4.390)
deduzione per dipendenti			1.684	(1.684)
Inail			125	(125)
				(7.109)
VdP imponibile				41.076
onere fiscale : 4,68%				1.922

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

○ IRES:

RISULTATO CIVILISTICO ANTE IMPOSTE	2.937
VARIAZIONI IN AUMENTO	4.045
+ COMPENSI SINDACI 2011 (RIPRESO TOTALM. IN QUANTO COMP.UNICO)	61
+ COMPENSI REVERSIBILI ANNI PRECEDENTI INCASSATI 2011	45
+ SVAL.PARTECIPAZIONI 2011	27
+ ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI (conto 320999)	949
+ ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI (conto 323999)	21
+ ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE ALTRI CREDITI (conto 325898)	113
+ ACC.TO PERDITE PARTECIPAZIONI ECCEDENTI IL P.N. Conto 112001)	54
+ ACC.TO F.DO RISCHI CAUSE DI LAVORO (CONTO 112006)	916
+ ACC.TO F.DO RISCHI PREMIO DI RISULTATO (CONTO 112009)	337
+ ACC. F.DO PERDITE PER RISCHI VARI B13 (CONTO 112020)	273
+ TELEFONICHE INDEDUCIBILI 20%	77
+ ALTRI COSTI X SERVIZI INDEDUCIBILI	22
+ ALTRI AFFITTI PASS. INDEDUCIBILI 60 %(CONNESSI AUTOMEZZI)	53
+ COSTO AUTOMEZZI INDEDUCIBILE 60%	50
+ SOPRAVVENIENZE PASSIVE GESTIONALI	359
+ IVA INDEDUCIBILE	158
+ QUOTA PARTE INDEDUCIBILE DEI CONTRIBUTI FASI PENSIONATI	93
+ SPESE VITTO ED ALLOGGIO NON CONN.A TRASF. - QUOTA INDED. 25%	277
+ ALTRE IMPOSTE E TASSE SPESATE 2011 PAGATE 2012	98
+ ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	61
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(3.464)
- COMPENSI SINDACI LETT. B) PAGATO 2010 COMPET.2011	(61)
- PLUSVALENZA SU VENDITE PARTECIPAZIONI (deduc. 84%-95%)	(737)
- UTILIZ.F.DO SVAL.CREDITI COMM.LI TASS.ANNI PREC.	(141)
- UTILIZO F.DO ACC.TO CAUSE DI LEGALI	(272)
- UTIL. F.DO RISCHI CAUSE DI LAVORO	(479)
- UTIL.F.DO RISCHI PREMIO DI RISULTATO	(372)
- UTIL. F.DO ONERI DI PROGETTO	(39)
- UTILIZ. F.DO RISCHI VARI TASS. ANNI PRECEDENTI	(312)
- SOPRAVVENIENZE ATTIVE GESTIONALI	(290)
- SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE	(498)
- 4% TFR VERSATO F.DO PREVIDENZA	(43)
- REG.FATTURE IVA IND SU ACC.TI ANNO PRECEDENTE	(68)
- QUOTA IRAP DEDUCIBILE 10%	(147)
- ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(6)
IMPONIBILE IRES al lordo delle perdite pregresse	3.517
PERDITE PREGRESSE	(108)
IMPONIBILE IRES	3.410
ALIQUOTA	27,5%
IMPOSTA	938

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa***F. Altre informazioni****F.1 Direzione e Coordinamento**

Essendo il pacchetto azionario interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, non risulta pertanto applicabile l'obbligo di indicazione dei dati dell'ultimo bilancio approvato dall'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

F.2 Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi e le spese per Amministratori e Sindaci ammontano complessivamente a € 405 mila così suddivisi:

	Emolumenti	Spese	Totale
Amministratori	306	25	331
Sindaci	67	7	74
Totale	373	32	405

F.3 Compensi Società di revisione

La revisione dei conti per il triennio 2009-2011 è stata affidata alla Mazars SpA, il cui compenso annuale è stato contrattualmente determinato in € 16 mila per il bilancio d'esercizio ed € 14 mila per il bilancio consolidato.

Come già nei precedenti esercizi la Società, avvalendosi della facoltà concessa dall'art 28 del DLgs 127/91, non ha redatto il bilancio consolidato. Conseguentemente il corrispettivo per la revisione dei conti annuali ammonta a € 16 mila, oltre alla rivalutazione ISTAT.

Nessun ulteriore incarico è stato conferito e /o liquidato alla Mazars nel corso del 2011 e fino alla data di stesura del presente bilancio.

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa***F.4 Operazioni con parti correlate**

Non vi sono operazioni rilevanti con parti correlate al di fuori di quelle poste in essere con le società controllate e collegate, i cui saldi sono dettagliati e commentati nelle specifiche sezioni della presente nota.

F.5 Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31.12.10	Ingressi / Uscite	31.12.11
Dirigenti	34		34
Giornalisti	1		1
Impiegati	384	+1	385
Totale	419	+1	420

La presenza media su base annua del personale nel 2011 risulta n. **416,58** unità di cui **34** dirigenti, **1** giornalista e **382,58** impiegati.

Il personale di cui sopra è ripartito nelle seguenti unità territoriali:

Unità territoriali/Sedi	Totale	Dirigenti	Giornalisti	Impiegati
Roma	307	29	1	277
Milano	10	1		9
Napoli	21	1		20
Genova	5			5
Perugia	2			2
Potenza	3			3
Torino	11			11
Pescara	9	1		8

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Palermo	12	1		11
Campobasso	2			2
Bari	12	1		11
Catanzaro	8			8
Firenze	4			4
Mestre	9			9
Bologna	2			2
Ascoli Piceno	1			1
Catania	2			2
Totali	420	34	1	385

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati è il CCAL per i dipendenti di Italia Lavoro, per i dirigenti il CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, per i giornalisti il CCNL giornalistico.

F.6 Eventi verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio e rapporti con le società del gruppo.

Per gli eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

Signori azionisti,

Vi evidenziamo che il bilancio della Vostra società chiuso al 31.12.2011 è stato assoggettato a revisione contabile dalla *MAZARS S.P.A.* in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del C.d.A.

Paolo Reboani

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Il legale rappresentante attesta la corrispondenza della presente copia informatica all'originale trascritto sul libro e comunque conservato agli atti della società

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati c/o la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Roma autorizzata con prov. prot. n. 204354/01 del 06.12.2001 del Ministero delle Finanze – Dip delle Entrate – Ufficio delle Entrate.
